



COMUNE DI FRATTE ROSA
Provincia di Pesaro Urbino



ORIGINALE

Registro Generale n.

IL SINDACO

N. 10 DEL 22-06-2021

Ufficio: POLIZIA MUNICIP.

**Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONE DELL'UTILIZZO
DELL'ACQUA PROVENIENTE NELLE FONTANE COMUNALI.**

IL SINDACO

CONSIDERATA la situazione di carenza idrica determinata da una cronica riduzione dei fenomeni piovosi e delle precipitazioni con il rischio della conseguente indisponibilità di acqua per i diversi usi nel periodo estivo;

RAVVISATA la necessità di adottare misure urgenti finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

RITENUTO che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile delle fontane pubbliche per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'ar. 98 del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie per l'eliminazione degli sprechi e la riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24 novembre 1981 "Modifica al sistema penale sanzionatorio"

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale con decorrenza immediata il divieto di prelievo e di consumo di acqua dalle fontane pubbliche per:

- **l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **il lavaggio privato di veicoli;**
- **il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;**
- **per tutti gli usi diversi da quello alimentare;**

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Che è ritenuta indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini; che la responsabilità per eventuali inadempienze saranno sanzionate in misura compresa tra i 25,00 e i 500,00 euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo e dei siti dove tali inadempienza avranno luogo; qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n. 689, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico, alle forze dell'ordine e alla Polizia Locale tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche, affinché siano adottate efficaci misure di controllo

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO

Avatroni Dott. Alessandro